



GIOVANI SI



“Le Borse Pegaso sono finanziate con le risorse del POR FSE TOSCANA 2014/2020 e rientrano nell’ambito di Giovanisi (www.giovanisi.it), il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani”

Decreto N.112.19
prot. n. 8740

**Bando di selezione per l’ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in Linguistica
Storica, Linguistica educativa e italianistica. L’italiano, le altre Lingue e Culture
A.A. 2019/2020 – XXXV ciclo**

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull’Istruzione universitaria;
- Visto il D.P.R. dell’11 luglio 1980 n. 382;
- Vista la Legge del 3 luglio 1998 n. 210 ed in particolare l’art. 4;
- Visto il D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270;
- Visto l’art. 19 della Legge n. 240 del 30.12.2010, recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca e s.m.i.;
- Visto lo Statuto dell’Università per Stranieri di Siena;
- Visto il Regolamento Generale di Ateneo;
- Visto il D.R. n. 330.12 del 20 luglio 2012 con il quale viene istituita e attivata la “Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione” di seguito denominata SSDS;
- Visto il Regolamento dei corsi di dottorato dell’Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 19.18 del 16 gennaio 2018;
- Visto il D.M. n. 45 dell’8 febbraio 2013 “Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati;
- Viste le Linee guida per l’accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato emanate con nota MIUR prot. 0003315 del 01/02/2019;
- Vista la nota del MIUR prot. 001077 del 22 marzo 2019 con la quale comunica che la chiusura delle proposte di accreditamento per i Corsi di Dottorato del XXXV ciclo è prorogata al 24 aprile 2019;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 04 ottobre 2017 con la quale è stato approvato il progetto “Dipartimenti di Eccellenza” presentato al MIUR in data 09 ottobre 2017;
- Vista la nota MIUR prot. n. 192 dell’08 gennaio 2018 con la quale viene comunicato l’esito della valutazione per la prima e seconda fase nonché il finanziamento accordato per il progetto di cui sopra;
- Vista la pubblicazione delle tabelle da parte dell’ANVUR in data 09 gennaio 2018 relative all’elenco dei “Dipartimenti di Eccellenza” ammessi a finanziamento per il quinquennio

2018/2022 nel quale è presente il Dipartimento per la Didattica e per la Ricerca (DADR) dell'Università per Stranieri di Siena;

- Visto che il finanziamento riguarda anche attività didattiche di elevata qualificazione inserite nel progetto di sviluppo dipartimentale quale organizzazione di seminari e convegni oltre al finanziamento di borse destinate ai corsi di dottorato;
- Vista la delibera del Consiglio del Dipartimento per la Didattica e per la Ricerca (DADR) del 20 febbraio 2019 con la quale si approva il finanziamento di n. 1 borsa di studio triennale per il XXXV ciclo di dottorato sui fondi del progetto "Dipartimento di Eccellenza";
- Visto l'Avviso regionale per il finanziamento di corsi di dottorato organizzati in rete fra Università, Istituti universitari ed Enti di ricerca anche in collaborazione con imprese a.a. 2019/2020 XXXV ciclo emanato con Decreto Dirigenziale n. 18980 del 23 novembre 2018 dalla Regione Toscana;
- Visto che nella seduta del 05 dicembre 2018 il Collegio dei docenti del Dottorato ha deliberato la proposta di presentazione alla Regione Toscana del progetto "Corso di Dottorato di Ricerca in Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture XXXV ciclo", in partenariato con l'Università degli Studi di Siena e l'Accademia della Crusca;
- Visto che nella seduta del 05 dicembre 2018 il Consiglio dei Docenti della Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione ha autorizzato la presentazione del progetto di cui sopra;
- Visto il progetto per il Corso di Dottorato di Ricerca in Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture XXXV ciclo, elaborato dall'Università per Stranieri di Siena (capofila) in partenariato con l'Università degli Studi di Siena e l'Accademia della Crusca al fine di ottenere il finanziamento per n. 6 borse di studio "Pegaso" (di cui 3 a tematica vincolata) è stato presentato alla Regione Toscana nei tempi indicati nell'avviso;
- Viste le disposizioni normative e regolamentari sull'utilizzo delle risorse del Fondo Sociale Europeo ed in particolare:
 - L.R. 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
 - L.R. 07 gennaio 2015, n. 1 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";
 - Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32 emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 47/R dell'8 agosto 2003 e ss.mm.;
 - PRS 2016/20 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 47 del 15 marzo 2017;
 - Nota di aggiornamento programmatico DEFR 2018 adottata dal Consiglio Regionale con delibera n. 97 del 20 dicembre 2017;
 - Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;
 - Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - Decisione della Commissione europea. C (2014) n. 9913 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana;
 - DGR 17 del 2015 che recepisce la Decisione di cui sopra;
 - DGR n. 1088/2018 che approva il Piano Attuativo di Dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014/20;
 - DGR n. 1255 del 19 novembre 2018 che approva gli elementi essenziali dell'Avviso ai sensi della decisione 4/14 della Giunta e prenota le relative risorse;
 - DGR 534/2006 relativa all'inclusione dei parametri di genere negli avvisi finanziati con risorse regionali;
 - DGR 1343/2017 per quanto concerne la pubblicizzazione delle attività con particolare riferimento a modalità e criteri di selezione trasparenti, modalità di divulgazione dell'avviso e condizioni relative alla concessione della borsa;

- Visto il protocollo di intesa stipulato tra la Regione Toscana, Università e parti sociali per definire i profili formativi nei percorsi di alta formazione finalizzati al conseguimento del titolo di Dottore di ricerca nell'ambito dei contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca (art. 5, D.Lgs. 167/2011);
- Vista la comunicazione esiti inviata dalla Regione Toscana ns. prot. 8102 pos. III/13 del 02 aprile 2019 con la quale è stata trasmessa la graduatoria relativa ai progetti presentati per la richiesta di finanziamento delle borse "Pegaso";
- Preso atto che il Progetto presentato dall'Ateneo è stato collocato al 16 posto della graduatoria;
- Considerato la Regione Toscana, con successiva delibera della Giunta Regionale, intende finanziare totalmente anche i progetti collocati al n. 15 e n. 16 della graduatoria;
- Visto il D.M. n. 40 del 25 gennaio 2018 che stabilisce l'importo della borsa di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca in € 15.343,28 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- Visto il "Regolamento tasse universitarie, contributi, riduzioni ed esoneri dell'Università per Stranieri di Siena" emanato con D.R. n. 388/2017;
- Visto il comma 262 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, (bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019) che prevede per gli studenti dei dottorati di ricerca non beneficiari di borsa di studio l'esonero dal pagamento delle tasse e dei contributi a favore dell'Università;
- Vista la delibera del Senato Accademico del 25 marzo 2019 con la quale si autorizza l'istituzione del Corso di dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" (XXXV ciclo) a.a. 2019/2020 e l'emanazione dell'avviso di selezione pubblica per l'ammissione al Corso di dottorato;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 marzo 2019 con la quale si autorizza l'istituzione del Corso di dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" (XXXV ciclo) a.a. 2019/2020 e l'emanazione dell'avviso di selezione pubblica per l'ammissione al Corso di dottorato;
- Tenuto conto che verranno banditi n. 16 posti di cui n. 12 posti con borsa di studio, n. 2 posti riservati ai borsisti di stati esteri e n. 2 posti senza borsa;
- Visto che i posti con borsa di studio saranno finanziati come segue:
 - n. 2 borse di studio sui fondi MIUR;
 - n. 3 borse di studio sui fondi di Ateneo;
 - n. 1 borsa di studio sui fondi del progetto "Dipartimento di Eccellenza";
 - n. 6 borse di studio sui fondi concessi dalla Regione Toscana;
- Visto il D.R. 106.19 del 03 aprile 2019 con il quale si emana il Bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" dell'Università per Stranieri di Siena per l'anno accademico 2019/2020 – XXXV ciclo, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena.
- Vista la necessità di annullare il D.R. 106.19 del 03 aprile 2019 in quanto all'art. 3 del bando di cui sopra è stato erroneamente indicato "I candidati che scelgono come preferenza "borsisti standard" partecipano all'assegnazione delle seguenti borse:
 - Borse Pegaso finanziate sui fondi finanziati della Regione Toscana – **FSE** (escluse le borse Pegaso vincolate)
 - Borse standard finanziate sui fondi di Ateneo
 - Borse standard finanziate sui fondi del progetto "Dipartimento di Eccellenza".
- Fatta riserva di eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente avviso che verranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo www.unistrasi.it nella pagina dedicata alla Scuola Superiore di Dottorato e Specializzazione;
- Verificata la coerenza del corso con la programmazione formativa, la disponibilità delle risorse umane e finanziarie necessarie all'attivazione del suddetto Corso di dottorato;

DECRETA

L'annullamento totale del D.R. 106.19 del 03 aprile 2019 e l'emanazione del seguente bando:

Bando di concorso pubblico per l'ammissione al corso di Dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" dell'Università per Stranieri di Siena per l'anno accademico 2019/2020 – XXXV ciclo, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Siena.

Ai sensi del DM 45/2013, il corso di dottorato potrà essere attivato previo accreditamento da parte del MIUR.

Art. 1

Oggetto dell'avviso di selezione

È indetta una selezione pubblica per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca in "Linguistica Storica, Linguistica Educativa e Italianistica. L'Italiano, le altre Lingue e Culture" dell'Università per Stranieri di Siena per l'anno accademico 2019/2020 –XXXV ciclo.

SSD: L-LIN/01, L-LIN /02, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, M-STO/02

Durata legale del corso: 3 anni con decorrenza dal 1° novembre 2019 e fino al 31 ottobre 2022.

Curricula afferenti al corso di Dottorato:

- Curriculum 1 - **Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri**
SSD: L-LIN/01, L-LIN /02
- Curriculum 2 - **Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell'italiano.**
SSD: L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, M-STO/02

Posti banditi:

<u>Borse standard</u> finanziate sui fondi MIUR di cui: 1 posto relativo al Curriculum 1 e 1 posto relativo al Curriculum 2	2
<u>Borse standard</u> finanziate sui fondi di Ateneo di cui: n. 2 posti relativi al Curriculum 1 e n.1 posto relativi al Curriculum 2	3
<u>Borse standard</u> finanziate sui fondi del progetto "Dipartimento di Eccellenza" Curriculum 2	1
<u>Borse Pegaso</u> finanziate sui fondi finanziati della Regione Toscana –FSE di cui: n. 2 posti relativi al Curriculum 1 e 1 posto relativo al Curriculum 2	3*
<u>Borse a tematica vincolata</u> sui fondi finanziati dalla Regione Toscana –FSE (Progetto Pegaso) così suddivise: - La Borsa "Pegaso" a tematica vincolata "TuSCAN – Tuscan Seventeenth Century Network. Archivio Multimediale" è riservata al curriculum 2	3*

- La Borsa “Pegaso” a tematica vincolata “Digital LEI - la redazione del Lessico Etimologico Italiano su supporto informatico” è riservata al curriculum 2	
- La Borsa “Pegaso” a tematica vincolata “P.A. Linguistic Models: Modelli e tecnologie linguistiche per sistemi intelligenti di accesso alla Pubblica Amministrazione” riservata al curriculum 1	
Posti riservati a borsisti di Stati Esteri	2
Posti banditi senza borsa	2*
Totali posti messi a concorso	16

***Il numero dei posti banditi con borsa finanziata dalla Regione Toscana e i posti senza borsa di studio possono variare in rapporto ai fondi che verranno concessi dalla Regione.**

Nel caso in cui non risulti un numero di idonei sufficienti a coprire interamente i posti relativi ad uno dei due curricula il numero dei posti relativi all’altro curriculum verrà aumentato di conseguenza.

Nel caso in cui non risulti un numero di idonei sufficienti a coprire interamente le borse di studio sui fondi di Ateneo relative ad uno dei due curricula le borse NON saranno attribuite.

I posti riservati ai borsisti “Pegaso”, finanziati dalla Regione Toscana, si inseriscono in un programma di valorizzazione delle eccellenze del sistema universitario toscano attraverso la cooperazione fra più Università e Enti di ricerca, gli incentivi all’internazionalizzazione, e l’acquisizione di competenze trasversali aggiuntive.

Le Borse di studio “Pegaso” saranno assegnate a coloro che, utilmente posti in graduatoria, avranno presentato la relativa domanda attraverso l’allegato D e/o D/1 e saranno in possesso dei requisiti richiesti.

Nel caso in cui non risulti un numero di idonei sufficienti a coprire interamente le borse di studio “Pegaso” relative ad uno dei due curricula le borse verranno attribuite all’altro curriculum.

I posti riservati ai borsisti degli Stati Esteri sono destinati a candidati stranieri che siano risultati idonei nelle prove di ammissione al corso e che siano in possesso di borsa di studio rilasciata dalle competenti Autorità estere.

Il numero delle borse di studio potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti da parte di soggetti pubblici e privati. L’aumento delle stesse potrà determinare l’incremento dei posti messi a concorso con e senza borsa.

Nel caso in cui il numero delle borse aumenti, il numero dei posti senza borsa potrà aumentare purché sia rispettato il vincolo della copertura finanziaria pari ad almeno il 75% dei posti complessivamente disponibili (Linee guida per l’accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato emanate con nota MIUR prot. 0003315 del 01/02/2019).

In riferimento al protocollo d’intesa stipulato tra la Regione Toscana e le Istituzioni universitarie toscane è attivata un’area riservata al conseguimento del titolo di dottore di ricerca nell’ambito dei contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 5 del D.Lgs. 167/11) - **Posti: n. 2.**

Art. 2 **Requisiti di ammissione**

La domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo può essere presentata da coloro che, alla data di scadenza del bando, sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea specialistica conseguita ai sensi del decreto ministeriale 509/1999;
- laurea magistrale conseguita ai sensi del decreto ministeriale 270/2004;
- diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici, il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale;
- titolo straniero idoneo;

ovvero da coloro che conseguano il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo del 31 ottobre 2019, pena la decadenza dall'ammissione in caso di esito positivo della selezione.

Tali candidati dovranno comunque dichiarare la data in cui prevedono di conseguire il titolo di accesso e saranno ammessi sub condicione. Dovranno inoltre inviare entro il 31 ottobre 2019 per e-mail (postlaurea@unistrasi.it), pec (unistrasi@pec.it) o presentare personalmente all'Ufficio dei Corsi Post Lauream, l'autocertificazione (oppure la certificazione in caso di cittadini extracomunitari) relativa al conseguimento del titolo.

L'autocertificazione dovrà indicare il nome dell'Università che ha rilasciato il titolo, la data di conseguimento, la tipologia di diploma (vecchio ordinamento, specialistica/magistrale) e la relativa votazione, dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità valido.

L'idoneità del titolo estero viene accertata dalla commissione giudicatrice del dottorato nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I cittadini italiani e stranieri che siano in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero, che non sia già stato dichiarato equipollente ad uno dei titoli richiesti per l'ammissione, dovranno far pervenire secondo le modalità di cui all'art. 3 i seguenti documenti utilizzando il **Mod. B** allegato al bando:

- il certificato di conseguimento del titolo con l'elenco degli esami sostenuti (transcript) in italiano/inglese, a cura e sotto la responsabilità del candidato; i cittadini comunitari devono avvalersi dell'autocertificazione, secondo quanto previsto dal DPR 445/2000 e dalla legge n. 183 del 12 novembre 2011;
- ogni altra documentazione ritenuta utile per la valutazione dell'ammissibilità del titolo posseduto (Diploma Supplement, curriculum in formato europeo, dichiarazione di valore in loco se già acquisita, etc.).

Ai candidati potrà essere richiesto in qualsiasi momento di integrare la documentazione presentata, ai fini di verificarne l'ammissibilità.

I candidati con titolo estero saranno esclusi dal dottorato di ricerca qualora risultasse, a seguito di verifica, che il titolo non è conforme ai requisiti richiesti dal presente bando e non consente quindi l'iscrizione al dottorato.

Il curriculum in formato europeo e le autocertificazioni devono essere firmati e datati.

Art. 3 Domanda di ammissione

Per partecipare alla prova di ammissione, i candidati devono presentare domanda di partecipazione per via telematica, **entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nell' Albo Ufficiale di Ateneo** (<https://online.unistrasi.it/albo/albo.html>) utilizzando esclusivamente la seguente procedura:

- 1) Collegarsi al portale della didattica <https://didattica.unistrasi.it>
- 2) Registrarsi inserendo i dati richiesti ed effettuare il login.
Qualora il candidato già registrato non sia più in possesso dei propri codici di accesso può recuperarli cliccando su "password dimenticata" oppure inviando una mail a postlaurea@unistrasi.it;
- 3) Seguire il menù e cliccare: "Segreteria" – "Test di Ammissione" e su "Iscrizione concorsi";
- 4) Selezionare: "Dottorato di Ricerca", - "Dottorato di Ricerca XXXV ciclo a.a. 2019/2020" e proseguire nell'inserimento dei dati che saranno richiesti dal sistema;
- 5) Inserire i titoli e i documenti per la valutazione
- 6) Selezionare "concorso" - "esprimi le preferenze al concorso di ammissione scelto" e scegliere tra le seguenti preferenze (max 1):
 - DR_LISLEI - Curriculum 1 - **Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri – preferenza borsa Pegaso***
 - DR_LISLEI - Curriculum 1 - **Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri – preferenza borsa Pegaso Vincolata***
 - DR_LISLEI - Curriculum 1 - **Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri – Borsisti stati esteri**
 - DR_LISLEI - Curriculum 1 - **Linguistica e didattica della lingua italiana a stranieri – Borsisti Standard**
 - DR_LISLEI - Curriculum 2 - **Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell'italiano - preferenza borsa Pegaso***
 - DR_LISLEI - Curriculum 2 - **Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell'italiano Borsisti stati esteri (solo se in possesso di borsa di studio della competente Autorità estera)**
 - DR_LISLEI - Curriculum 2 - **Studi storico-linguistici, filologici e letterari dell'italiano Borsisti Standard**

I candidati che scelgono come preferenza "borsisti standard" partecipano all'assegnazione delle seguenti borse:

- **Borse standard finanziate sui fondi di Ateneo**
- **Borse standard finanziate sui fondi del progetto "Dipartimento di Eccellenza".**

I candidati che scelgono come preferenza "borse Pegaso" (escluse le borse Pegaso vincolate) partecipano anche all'assegnazione delle seguenti borse:

- **Borse standard finanziate sui fondi di Ateneo**
- **Borse standard finanziate sui fondi del Dipartimento di Eccellenza**

I candidati che scelgono come preferenza “borse Pegaso vincolata” partecipano solo all’assegnazione della borsa vincolata per la quale hanno fatto domanda.

La borsa standard MIUR sarà assegnata al candidato che avrà i punteggi più alti nel curriculum 1 e al candidato che avrà i punteggi più alti nel curriculum 2.

I candidati che esprimono la preferenza "borsisti stati esteri" devono già essere in possesso di borsa di studio rilasciata dalle competenti autorità estere e non partecipano ad altre graduatorie.

Alla domanda di partecipazione per via telematica i candidati dovranno allegare:

- **Domanda di ammissione al concorso per il corso di dottorato;**
- il **Mod. A** “Titoli, pubblicazioni, competenze linguistiche e ulteriori dichiarazioni” opportunamente compilato e firmato;
- **le pubblicazioni** da allegare in formato elettronico pdf o jpg di dimensione massima di 5 MB ciascuno;
- **progetto della ricerca** da svolgere nel ciclo di Dottorato (estensione massima: 6000 battute compresa la bibliografia).
- **la scansione digitale del documento di identità** in corso di validità;
- il **curriculum vitae et studiorum** (formato europeo o in formato europass) **datato e firmato.**

I possessori di titolo di studio straniero dovranno allegare il **Mod. B** “Domanda di idoneità” opportunamente compilato e firmato con gli allegati in esso indicati.

I candidati che intendono concorrere per i posti riservati ai Borsisti di Stati Esteri dovranno allegare la certificazione attestante la titolarità della borsa di studio e il **Mod. C** “Richiesta colloquio in videoconferenza per i soli candidati borsisti di Stati Esteri”.

I candidati che intendono concorrere per i posti con Borsa di Studio “Pegaso” dovranno allegare alla domanda on line anche:

- il **Mod. D** per le borse “Pegaso” non vincolate
- il **Mod D/1** per la borsa “Pegaso” vincolata.

Le istruzioni dettagliate verranno inserite nel sito di Ateneo.
(https://www.unistrasi.it/1/380/485/Bandi_e_concorsi.htm).

Al termine di tutti i passaggi previsti dalla procedura on-line, sarà possibile visualizzare la domanda di ammissione al concorso.

È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura.

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico pdf o jpg di dimensione massima di 5 MB ciascuno.

La denominazione del file deve riportare il cognome del candidato e la descrizione dell’allegato.

Eventuali domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

I candidati in situazione di handicap dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di ammissione al concorso, riguardo all'ausilio e ai tempi aggiuntivi eventualmente necessari per poter sostenere la prova. A tale riguardo, i dati sensibili saranno custoditi e trattati con la riservatezza prevista dal Regolamento (UE) 2016/679.

Art. 4 **Prove di ammissione**

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni. In caso di dichiarazioni mendaci, l'Università può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Rettore, l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva o dal Corso di Dottorato di ricerca, fatte salve le responsabilità penali da ciò derivanti.

L'esclusione dalla selezione sarà comunicata al candidato all'indirizzo mail inserito sul portale della didattica al momento della registrazione.

La selezione è per titoli ed esami (prova scritta e orale).

Relativamente ai soli posti riservati ai borsisti di Stati Esteri, l'ammissione al dottorato di ricerca avviene previa valutazione di titoli e a seguito di un colloquio in videoconferenza come dettagliato all'art. 7.

Le prove di esame sono destinate ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e le conoscenze negli ambiti disciplinari relativi al corso di Dottorato Ricerca in Linguistica Storica, Linguistica educativa e italianistica. L'italiano, le altre Lingue e Culture.

Per le borse "Pegaso" vincolate sono previste prove specifiche (scritta e orale), ai fini della verifica delle competenze, come descritte qui di seguito:

- per la borsa "**Pegaso vincolata Digital LEI**" sono previste prove specifiche (scritta e orale) nell'ambito della grammatica storica, della lessicologia e della lessicografia italiana. Il progetto di ricerca presentato dal candidato dovrà riferirsi alla lessicografia dell'italiano e dei suoi dialetti, con particolare applicazione al LEI- Lessico Etimologico Italiano (1979 - fondato da M. Pfister); il percorso di ricerca include obbligatoriamente un tirocinio trimestrale presso l'OVI - Opera del vocabolario italiano di Firenze e uno stage annuale all'estero presso il Laboratorio del Lei digitale (sede di Mannheim e/o Vienna);
- per la borsa "**Pegaso vincolata P.A.**" sono previste prove specifiche (scritta e orale), ai fini della verifica delle competenze nell'ambito della linguistica computazionale e dei linguaggi settoriali. Il progetto di ricerca presentato dal candidato dovrà riferirsi ai processi di semplificazione del linguaggio della Pubblica amministrazione; il percorso di ricerca prevede obbligatoriamente un tirocinio trimestrale in impresa presso Sansepolcro (AR);
- per la borsa "**Pegaso vincolata TuSCAN**" sono previste prove specifiche (scritta e orale), ai fini della verifica delle competenze nell'ambito della storia linguistica e letteraria italiana del Seicento. Il progetto di ricerca presentato dal candidato dovrà riferirsi all'allestimento di un archivio multimediale relativo alle Accademie toscane del XVII secolo; il percorso di ricerca include obbligatoriamente un tirocinio semestrale presso l'Archivio di Stato di Firenze.

Il calendario con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui si terranno le prove per l'ammissione sarà pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unistrasi.it/1/445/2683/Dottorati.htm> almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova scritta.

Tale comunicazione farà fede a tutti gli effetti di legge quale convocazione ufficiale.

La mancata presentazione del candidato nel giorno, nell'ora e nel luogo di espletamento delle prove fissati equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento valido.

Qualora il candidato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, i dati, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purchè l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

La Commissione giudicatrice è nominata con Decreto Rettorale su proposta del competente organo del Corso. È composta da tre membri scelti tra i professori e i ricercatori universitari; essendo il Dottorato articolato in curricula, la Commissione potrà essere integrata da altri due docenti esperti.

Art. 5 Criteri di valutazione

La commissione giudicatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- titoli:	max	10 punti
- prova scritta	max	45 punti
- prova orale	max	45 punti

I titoli saranno valutati solo se il candidato supera la prova scritta

Titoli valutabili:

- voto di laurea magistrale / quadriennale: max 4 punti
punti 4: 110 con lode
punti 3: 110
punti 2: 109-100
punti 1: 99-96
- specializzazione biennale / master attinenti max 2 punti
- pubblicazioni scientifiche max 2 punti
(saranno valutati solo studi pubblicati o accettati per la pubblicazione)
- attività di ricerca documentata nel settore max 2 punti

Saranno valutati esclusivamente i titoli, posseduti alla data di scadenza del bando, indicati negli appositi campi del Mod. A.

Nella valutazione delle prove (scritta e orale), la Commissione terrà conto dei criteri sotto indicati: ampiezza di conoscenze nella materia, profondità di analisi, originalità propositiva, coerenza espositiva.

Contestualmente al colloquio, la Commissione potrà verificare la conoscenza di una lingua straniera indicata dai candidati nella domanda scelta tra le seguenti: inglese, francese, spagnolo, tedesco.

È ammesso alla prova orale il candidato che abbia raggiunto almeno 35 punti nella prova scritta.

La prova orale si intende superata se il candidato ottiene almeno 35 punti.

Il punteggio minimo per l' idoneità è 72/100 che deve comunque essere ottenuto attraverso il superamento di entrambe le prove (scritta e orale).

Espletate le prove di concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito, sulla base della somma dei punti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e nella valutazione dei titoli. Nella graduatoria generale è indicato per ogni candidato idoneo il curriculum di riferimento. La commissione compila inoltre una graduatoria per ogni curriculum, utile al fine dell'attribuzione delle borse di studio standard.

Al fine della gestione delle Borse Pegaso, la commissione compila una graduatoria per ogni curriculum per le Borse Pegaso e una graduatoria per ogni Borsa Pegaso vincolata.

Le borse di studio verranno assegnate secondo le seguenti priorità:

- Borse standard MIUR (sarà assegnata al candidato che avrà i punteggi più alti nel curriculum 1 e al candidato che avrà i punteggi più alti nel curriculum 2).
- Borse Pegaso
- Borse standard Ateneo/ Dipartimento di Eccellenza.

In caso di parità di merito:

a. per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la situazione economico-familiare valutata sulla base al valore ISEE 2018;

b. per l'assegnazione dei posti senza borsa di studio prevale il candidato anagraficamente più giovane.

In caso di collocamento in più graduatorie il candidato deve esercitare opzione per un solo posto.

Tale opzione deve essere esercitata tempestivamente comunicata all'indirizzo mail postlaurea@unistrasi.it, e comunque entro e non oltre n. 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito di Ateneo al link(https://www.unistrasi.it/1/380/485/Bandi_e_concorsi.htm).

I candidati potranno verificare gli esiti della valutazione dei titoli e della prova scritta, della conseguente ammissione alla prova orale, e la valutazione finale complessiva, mediante il portale della didattica <https://didattica.unistrasi.it> accedendo con le proprie credenziali e seguendo il percorso: Segreteria > Test di ammissione > Ammissione > Dottorato XXXV ciclo.

Gli esiti saranno inoltre pubblicati sul sito internet www.unistrasi.it alla pagina "Bandi e concorsi/Selezioni ammissione Corso Dottorato/Scuola Specializzazione" (https://www.unistrasi.it/1/380/485/Bandi_e_concorsi.htm).

Art. 6
Ammissione ai Corsi

I candidati saranno ammessi al corso di Dottorato secondo l'ordine delle graduatorie fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso. In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto entro il 30 novembre 2019 subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.

Ai fini dell'assegnazione dei posti messi a concorso per il corso di Dottorato il candidato che rinuncia alla borsa di studio è considerato tra i posti indicati all'art. 1 come senza borsa.

Art. 7
Posti riservati a borsisti di Stati Esteri

La procedura di selezione per i candidati che concorrono per i posti riservati ai borsisti di Stati Esteri prevede la valutazione dei titoli e la prova orale da svolgersi tramite videoconferenza su piattaforma skype.

Per la valutazione dei titoli la Commissione dispone al max. di 10 punti da attribuirsi secondo i criteri di cui all'art. 5.

Per la prova orale la commissione dispone al max. di 45 punti da attribuirsi secondo i criteri di cui all'art. 5. Durante la prova orale la Commissione verificherà la preparazione, la capacità e l'attitudine del candidato alla ricerca, nonché la conoscenza della lingua italiana e di una lingua straniera (scelta tra inglese, francese, spagnolo, tedesco) diversa dalla propria lingua madre. La prova orale si intende superata se il candidato ottiene almeno 35 punti.

Saranno ritenuti idonei all'ammissione al corso i candidati che conseguono un punteggio complessivo di 37/55 punti.

La commissione esaminatrice provvederà alla redazione di una graduatoria separata.

Qualora non vi siano candidati idonei i posti rimasti vacanti non potranno essere assegnati ad altri candidati.

I candidati che intendono concorrere per i posti riservati ai Borsisti di Stati Esteri dovranno allegare alla domanda, oltre ai documenti indicati all'art. 3:

- una certificazione attestante la titolarità della borsa di studio erogata dal Paese straniero o copia della domanda inoltrata alle autorità competenti per l'assegnazione della medesima;
- Mod. C (modulo di richiesta di colloquio in videoconferenza) in cui dovrà essere indicato l'indirizzo dell'utente che verrà utilizzato dalla Commissione per il collegamento.

Il candidato dovrà risultare reperibile a detto indirizzo, nella giornata ed all'orario stabilito dalla Commissione e pubblicato sul sito internet dell'Ateneo <http://www.unistrasi.it/1/445/2683/Dottorati.htm> almeno 20 giorni prima della data fissata per la prova orale. Tale comunicazione farà fede a tutti gli effetti di legge quale convocazione ufficiale.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun candidato è tenuto ad identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso come allegato alla domanda. La mancata comunicazione dell'indirizzo personale, l'irreperibilità del candidato nel giorno o nell'orario stabilito, la mancata esibizione di valido documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 8

Iscrizione ai Corsi

I concorrenti ammessi dovranno perfezionare l'iscrizione entro il termine **perentorio delle ore 23:59 (ora locale) del 31 ottobre 2019** seguendo l'apposita procedura informatica collegandosi alla pagina: <https://didattica.unistrasi.it> del sito di Ateneo. Dopo avere avuto accesso all'area riservata, inserendo login e password ottenute in fase di registrazione, è necessario selezionare sotto il menù sulla sinistra: "Segreteria" – "Immatricolazione".

Al termine della procedura sarà possibile stampare la domanda di immatricolazione, firmarla e consegnarla oppure spedirla per posta all'indirizzo: Università per Stranieri di Siena - Area Management Didattico e Urp - Piazza Carlo Rosselli, 27/28, 53100 Siena) insieme alla seguente documentazione:

- a) n. 1 fotografia formato tessera;
- b) ricevuta pagamento ricevuta di pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio ai sensi della Legge Regionale n. 4 del 3/01/2005 e dichiarazione per inquadramento fiscale, previdenziale e assicurativo;
- c) pagamento imposta di bollo virtuale di Euro 16,00.

Agli atti e ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati con titolo estero devono inoltre presentare:

- Titolo di studio debitamente corredato dei seguenti atti consolari: traduzione, legalizzazione e dichiarazione di valore in loco rilasciata dalle autorità diplomatiche italiane nel Paese in cui è stato conseguito il titolo, da cui dovrà risultare che il titolo di studio posseduto è valido nel Paese di conseguimento per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di ricerca.
- Permesso di soggiorno in corso di validità (per i soli cittadini non comunitari).

Art. 9

Tassa Regionale e contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi

Le tasse e i contributi annuali a carico dei dottorandi sono così costituiti:

- per i vincitori di borse di studio standard conferite sui fondi MIUR:

- a) Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi della Legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 4 e successive variazioni e/o integrazioni.
- b) Esonero dal contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato

- per i vincitori di borse di studio standard conferite sui fondi di Ateneo/Dipartimento di Eccellenza, Borse Pegaso e Pagaso vincolate finanziate sui fondi finanziati della Regione Toscana –FSE

- a) Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi della legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 4 e successive variazioni e/o integrazioni.
- b) Contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato pari a Euro 1.800,00 pagabile in due rate. La prima rata di Euro 800,00, dovrà essere versata all'atto dell'iscrizione. La seconda rata, di € 1.000,00, dovrà essere versata entro il 30 aprile.

Gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca NON beneficiari di borsa di studio

Devono versare la tassa Regionale per il diritto allo studio universitario ai sensi della legge regionale del 3 gennaio 2005, n. 4 e successive variazioni e/o integrazioni e **sono esonerati** dal pagamento delle tasse e dei contributi universitari

Non sono tenuti al pagamento delle tasse gli studenti con disabilità, con riconoscimento di handicap (art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104) oppure con un'invalidità pari o superiore al 66%.

Art. 10 **Borsa di Studio**

Le borse verranno assegnate previa valutazione comparativa del merito, come è indicato all'art. 5 del presente bando, e secondo l'ordine delle graduatorie.

Qualora il dottorando rinunci, nel corso dell'anno, a proseguire il dottorato di ricerca, l'Amministrazione non chiederà la restituzione delle rate relative ai mesi nei quali il dottorando ha effettivamente frequentato i corsi e svolto le attività stabilite dal Collegio dei Docenti.

L'importo annuale della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato ai sensi dell'art. 1 del D.M. del 25 gennaio 2018 ed è pari a Euro 15.343,28 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

La borsa di studio del dottorato di ricerca è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista.

L'importo della borsa è maggiorato del 50% per eventuali periodi di soggiorno all'estero fino ad un massimo di 18 mesi.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio dei soggetti accreditati a legislazione vigente, un budget per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa medesima.

Le borse di studio finanziate da Enti esterni, incluse le borse della Regione Toscana, sono attribuite ai dottorandi fatto salvo il buon fine dell'assegnazione all'Ateneo delle rispettive risorse finanziarie e delle convenzioni tra l'Ateneo e gli Enti finanziatori.

Nel caso in cui non risulti un numero di idonei sufficienti a coprire interamente le borse di studio standard conferite sui fondi di Ateneo relative ad uno dei due curricula le borse NON saranno attribuite

La borsa di dottorato non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca del borsista.

Chi abbia già usufruito di una borsa di studio di dottorato, non può fruirne una seconda volta.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente e abbia superato apposita verifica.

Nel caso in cui il dottorando non venga valutato positivamente ai fini del rinnovo della borsa, l'importo non utilizzato resta nelle disponibilità dell'Ateneo, per gli stessi fini. (art. 9 D.M. 45 dell'8 febbraio 2013)

Ai sensi dell'art. 9 del DM 45/2013 I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione.

Art. 11

Frequenza e obblighi dei Dottorandi

Fatto salvo quanto previsto al comma 5 dell'art. 8 e all'art. 11 del D.M. dell'8 febbraio 2013 n. 45, l'avvio dei corsi di dottorato coincide con quello di inizio dell'anno accademico.

L'ammissione al dottorato comporta l'obbligo di frequenza e un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dal D.M. 8 febbraio 2013, n. 45.

Compete al Collegio dei docenti autorizzare il dottorando a svolgere attività retribuite verificandone la compatibilità con il proficuo svolgimento delle attività formative (didattiche e di ricerca) relative al corso. In particolare resta fermo che per i dottorandi con borsa le attività retribuite devono essere limitate a quelle comunque riferibili all'acquisizione di competenze relative all'ambito formativo del dottorato; per i dottorandi senza borsa va in ogni caso valutata in concreto l'eventuale incompatibilità derivante dall'attività lavorativa senza che questo determini un comportamento lesivo di diritti tutelati a livello costituzionale, quali il diritto allo studio per i capaci e meritevoli anche se privi di mezzi. (punto 6 delle Linee guida per l'accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato emanate con nota MIUR prot. 0003315 del 01/02/2019).

Alla fine di ciascun anno gli iscritti al corso di Dottorato hanno l'obbligo di presentare una particolareggiata relazione sull'attività e le ricerche svolte al Collegio dei Docenti, che ne cura la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dei risultati ottenuti dall'iscritto al corso, propone l'esclusione ovvero il proseguimento del corso di Dottorato di Ricerca.

Il Collegio dei docenti elabora il programma delle attività didattiche entro il 1° novembre in attinenza alla normativa e al regolamento della Scuola Superiore di Dottorato e di Specializzazione – SSDS.

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi di dottorato godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso di dottorato, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

Alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007.

Art. 12
Conferimento titolo di Dottore di Ricerca

Il titolo di dottore di ricerca, abbreviato con le diciture: "*Dott.Ric.*" ovvero "*Ph.D.*", viene rilasciato a seguito della positiva valutazione di una tesi di ricerca che contribuisca all'avanzamento delle conoscenze o delle metodologie nel campo di indagine prescelto, nei tempi e modi previsti dall'art. 8 comma 6 del D.M. 8 febbraio 2013, n. 45.

Art. 13
Informazioni

Richieste di informazioni e di chiarimenti sulla presentazione della domanda possono essere rivolte all'indirizzo e-mail postlaurea@unistrasi.it oppure telefonicamente ai seguenti numeri 0577240266 – 158 orario 11.30-12.30 dal lunedì al venerdì.

Art. 14
Trattamento dei Dati Personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Università è il Titolare del trattamento dei dati e si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

Art. 15
Norme Finali e pubblicazione

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa vigente.

Il bando viene pubblicato sull'Albo di Ateneo all'indirizzo <https://online.unistrasi.it/albo/albo.html> e al sito Bandi e concorsi / Selezioni ammissione Corso Dottorato/Scuola Specializzazione (https://www.unistrasi.it/1/380/485/Bandi_e_concorsi.htm). E' inoltre pubblicizzato sul sito del Ministero e sul sito europeo Euraxess.

Le graduatorie saranno pubblicate al sito "Bandi e concorsi / Selezioni ammissione Corso Dottorato/Scuola Specializzazione" (https://www.unistrasi.it/1/380/485/Bandi_e_concorsi.htm.)

Siena, 08/04/2019

Il Rettore
Prof. Pietro Cataldi
f.to Prof. Pietro Cataldi

Il presente documento è conforma al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in

analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità. Il documento originale con firma digitale è a disposizione presso gli uffici della struttura competente